

astatinfo

Nr. **16**
04/2020

Außenhandel

2019

Ausfuhren Südtirols übertreffen die 5-Milliarden-Euro-Schwelle

Im Jahr 2019 werden Waren im Wert von 4.917,5 Millionen Euro nach Südtirol eingeführt. Dies entspricht einer Zunahme von 1,5% gegenüber 2018. Auch die Ausfuhren steigen gegenüber dem Vorjahr (+4,1%) auf den Spitzenwert von 5.060,1 Millionen Euro. Die Handelsbilanz weist somit einen Überschuss von 142,6 Millionen Euro auf.

Commercio estero

2019

Esportazioni altoatesine superano la soglia dei cinque miliardi di euro

Nel 2019 le importazioni altoatesine ammontano a 4.917,5 milioni di euro, registrando un aumento dell'1,5% rispetto al 2018. Anche le esportazioni fanno segnare un incremento (+4,1%), attestandosi su un valore record pari a 5.060,1 milioni di euro. La bilancia commerciale si chiude quindi con un avanzo pari a 142,6 milioni di euro.

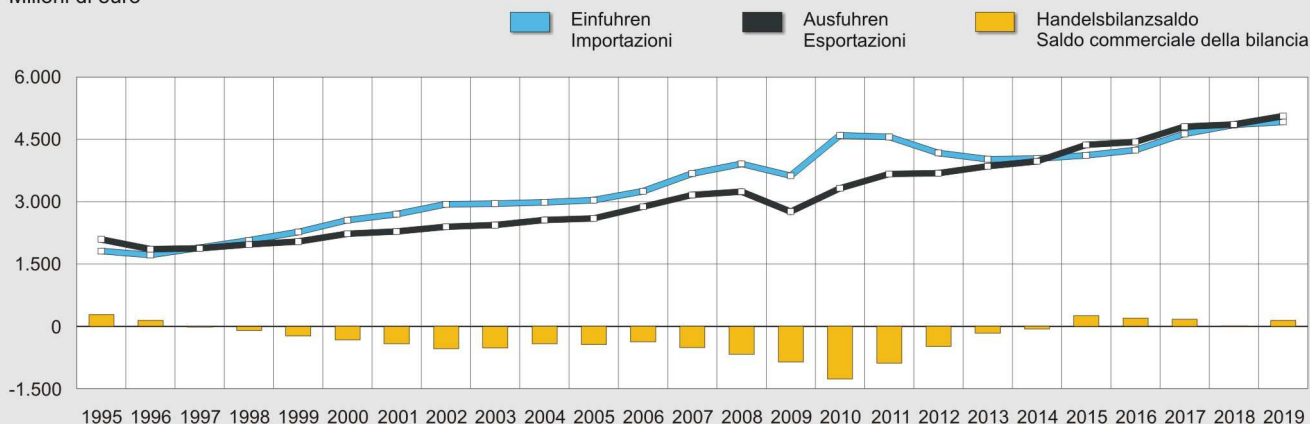
Graf. 1

Einfuhren, Ausfuhren und Handelsbilanzsaldo - 1995-2019

Millionen Euro

Importazioni, esportazioni e saldo della bilancia commerciale - 1995-2019

Millioni di euro



Zum fünften Mal in Folge ergibt sich ein positives Ergebnis, während der Saldo zwischen 1997 und 2014 immer negativ war. Es handelte sich damals allerdings mehr um ein „rechnerisches“ als um ein tatsächliches Defizit, das darauf zurückzuführen war, dass ein Großteil der nach Südtirol eingeführten Waren auf dem ganzen Staatsgebiet für den Verkauf verteilt wurde. Die Liste der nach Südtirol eingeführten Waren wird von *Rohr- und Rübenzucker und chemisch reiner Saccharose* angeführt. Diese sind vorwiegend für den Verkauf auf dem gesamten Staatsgebiet und nicht nur für den Südtiroler Bedarf bestimmt.

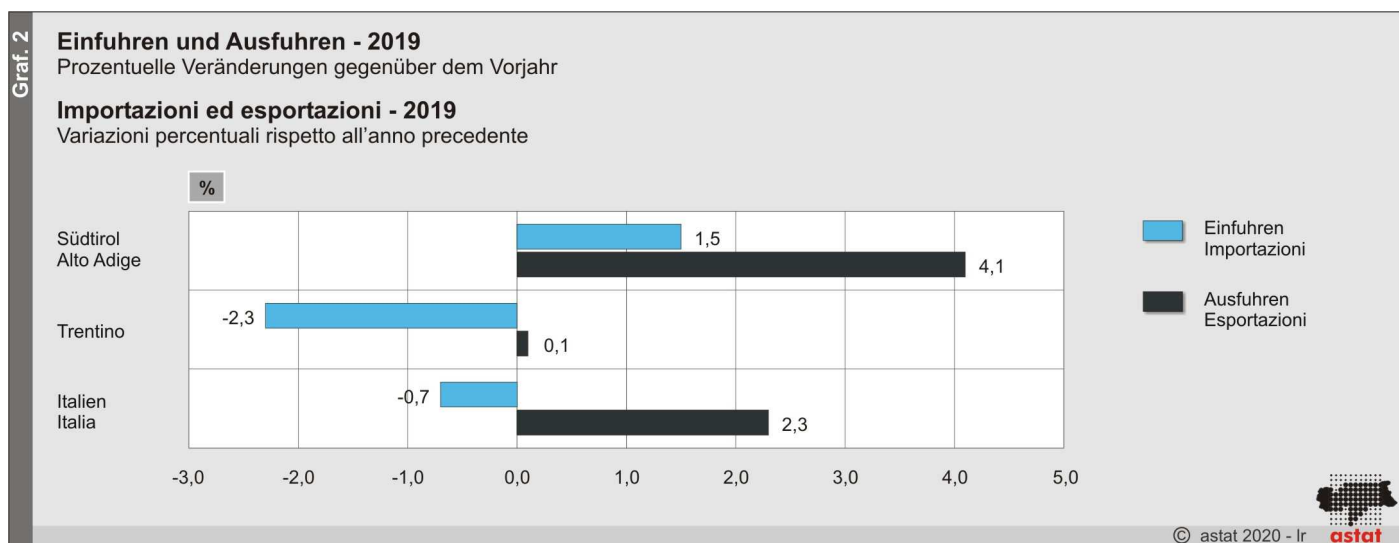
Die Bedeutung der Einfuhren in Südtirol zeigt sich auch im Vergleich mit dem Trentino, dessen Importe etwa halb so hoch sind wie jene Südtirols. Die Ausfuhren des Trentino sind hingegen nur geringfügig niedriger als jene Südtirols. Daraus ergibt sich auch ein deutlicher Unterschied bei der Handelsbilanz, die in der Nachbarprovinz seit langem einen deutlich positiven Saldo aufweist.

Der 2019 in Südtirol festgestellte Trend unterscheidet sich von jenem des Trentino: In unserer Nachbarprovinz sinken die Importe (-2,3%), die Exporte jedoch bleiben stabil (+0,1%). Auch auf gesamtstaatlicher Ebene wird eine Verbesserung der Handelsbilanz festgestellt, da die Einfuhren leicht sinken (-0,7%), die Ausfuhren hingegen um 2,3% steigen.

Per il quinto anno consecutivo si rileva un saldo positivo, dopo che dal 1997 al 2014 il saldo aveva sempre avuto segno negativo. Si trattava comunque di un disavanzo più "formale" che sostanziale, motivato dal fatto che una parte consistente dei prodotti importati dall'Alto Adige viene distribuita sul territorio nazionale per la commercializzazione. In cima alla classifica dei prodotti importati in provincia di Bolzano vi sono infatti *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*, che sono destinati prevalentemente alla distribuzione sull'intero territorio nazionale e non al solo fabbisogno interno altoatesino.

La rilevanza delle importazioni dell'Alto Adige emerge anche dal confronto con i flussi commerciali del Trentino, dove le importazioni ammontano a circa la metà di quelle altoatesine, mentre le esportazioni sono solo lievemente inferiori. Da ciò consegue anche una notevole differenza nella bilancia commerciale, che in Trentino storicamente presenta un saldo nettamente positivo.

La tendenza registrata nel 2019 in Alto Adige è diversa rispetto a quella trentina: infatti nella provincia confinante diminuiscono le importazioni (-2,3%) mentre restano stabili le esportazioni (+0,1%). Anche a livello nazionale si registra un miglioramento della bilancia commerciale, in quanto scendono leggermente le importazioni (-0,7%), mentre le esportazioni crescono del 2,3%.



1. Partnerstaaten

Die wichtigsten Handelspartner Südtirols im Jahr 2019 sind nach wie vor Deutschland und Österreich. 43,1% der Südtiroler Einfuhren stammen aus Deutschland und fast ein Drittel (32,9%) der Ausfuhren werden dorthin geliefert. Österreich verzeichnet mehr als ein Fünftel (21,3%) der Gesamtimporte und etwa ein Zehntel (9,8%) der Exporte. Südtirol weist gegenüber beiden Ländern einen negativen Handelssaldo auf: gegenüber Deutschland -453,1 Millionen Euro und

1. Paesi partner

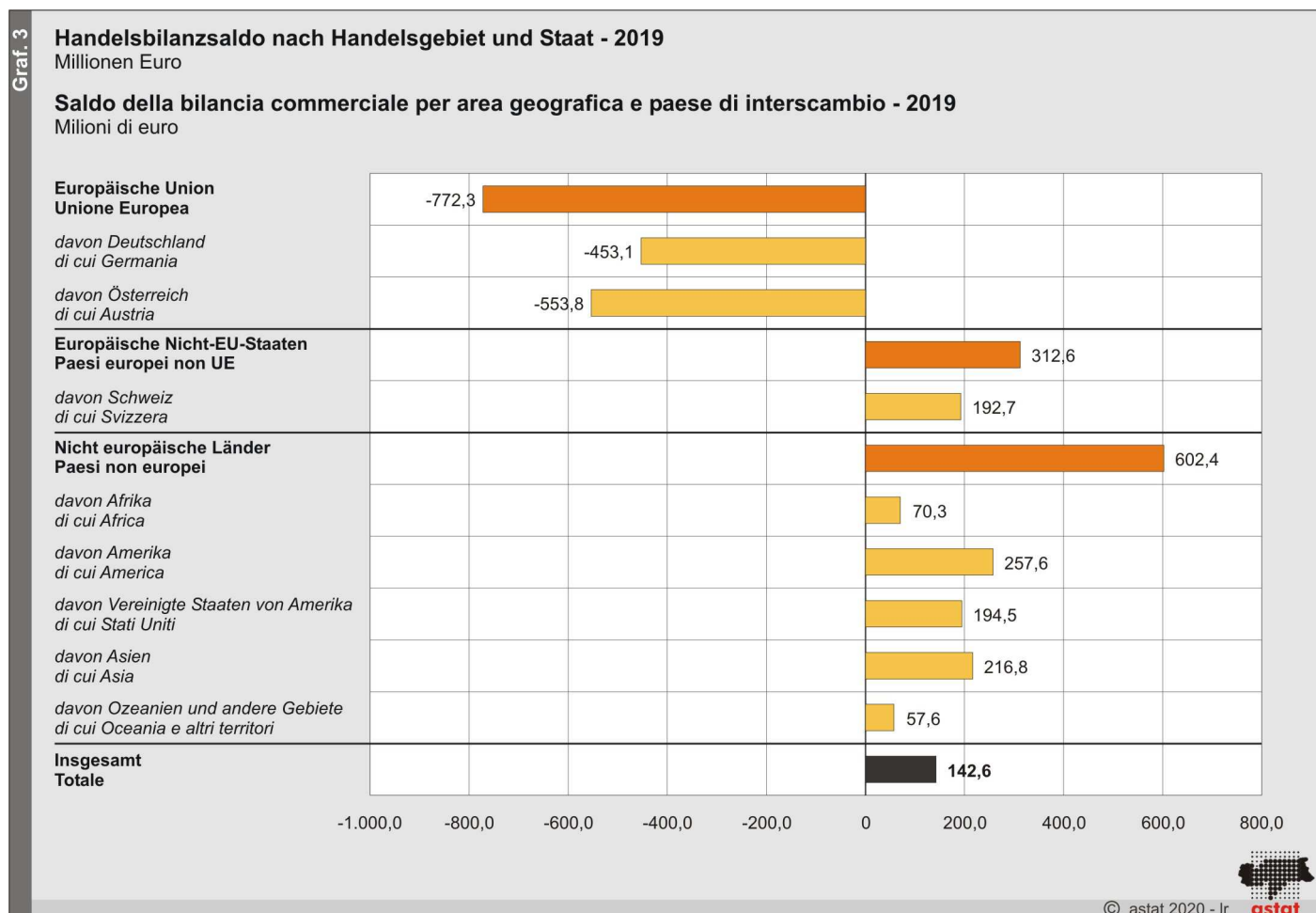
Il 2019 non riserva sorprese ed i principali partner commerciali dell'Alto Adige rimangono, come da tradizione, Germania e Austria. Da e verso la Germania si registrano il 43,1% delle importazioni altoatesine ed quasi un terzo delle esportazioni (32,9%). Da e verso l'Austria, invece, si registrano oltre un quinto (21,3%) delle importazioni totali e circa un decimo (9,8%) delle esportazioni. L'Alto Adige presenta un saldo commerciale negativo con entrambi i Paesi, pari rispettiva-

gegenüber Österreich -553,8 Millionen Euro. Diese Daten sind zusammen mit der negativen Handelsbilanz gegenüber den Niederlanden (-100,1 Millionen Euro) mitverantwortlich für das Defizit gegenüber der Europäischen Union (-772,3 Millionen Euro). Mit fast allen anderen EU-Staaten ergeben sich hingegen positive Handelssalden, die jedoch nicht den Fehlbetrag ausgleichen können.

Bedeutende positive Salden werden gegenüber den europäischen Nicht-EU-Staaten (+312,6 Millionen Euro, davon +192,7 Millionen Euro gegenüber der Schweiz) sowie Amerika und Asien (+257,6 bzw. 216,8 Millionen Euro) verzeichnet.

mente a -453,1 milioni di euro verso la Germania e -553,8 milioni di euro per l'Austria. Tali dati, assieme al disavanzo verso i Paesi Bassi (-100,1 milioni di euro), determinano il segno complessivamente negativo della bilancia commerciale verso l'Unione Europea (-772,3 milioni di euro). Verso quasi tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea sono invece riscontrabili saldi positivi, che non sono però sufficienti per compensare il disavanzo.

Saldi positivi consistenti si registrano invece nei confronti dei Paesi europei non UE (+312,6 milioni di euro, di cui +192,7 milioni di euro nei confronti della Svizzera) e dei continenti americano ed asiatico (rispettivamente +257,6 e +216,8 milioni di euro).



Die Ausfuhren in die EU-Staaten nehmen um 1,7% zu

Die Ausfuhren in die EU-Staaten nehmen 2019 gegenüber dem Vorjahr um 1,7% zu. Der größte Anteil der Ausfuhren ist weiterhin für Deutschland und Österreich bestimmt, nämlich 32,9% bzw. 9,8% der gesamten Exporte. Es folgen Frankreich (5,4%), Schweden (3,2%) und Spanien (3,2%). Insgesamt werden 72,7% der Waren in die EU-Staaten exportiert.

Betrachtet man die zehn wichtigsten Handelspartner, so verzeichnen Polen (+23,1%), Frankreich (+18,9%)

Crescono dell'1,7% le esportazioni verso i Paesi dell'UE

Nel 2019 le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea hanno evidenziato un incremento pari all'1,7% rispetto al 2018. La Germania e l'Austria si confermano i paesi destinatari della maggior parte delle esportazioni con rispettivamente il 32,9% e il 9,8% del totale. Seguono Francia (5,4%), Svezia (3,2%) e Spagna (3,2%). Complessivamente il 72,7% delle esportazioni è diretto verso paesi dell'Unione Europea.

Considerando i dieci maggiori partner commerciali, l'aumento più consistente rispetto al 2018 è quello

und Spanien (+11,2%) die größten Zunahmen gegenüber 2018; Die deutlichsten Rückgänge verzeichnen die Ausfuhren nach Österreich (-9,2%) und Belgien (-2,3%). Der Wert der Ausfuhren nach Deutschland nimmt hingegen um 0,2% ab.

In absoluten Zahlen sind die Zuwächse der Exporte nach Frankreich (+43,0 Millionen Euro), Polen (+17,2 Millionen Euro), Spanien (+16,3 Millionen Euro) und Schweden (+13,4 Millionen Euro) am höchsten, während Österreich (-50,1 Millionen Euro), Ungarn (-5,1 Millionen Euro) und Portugal (-4,6 Millionen Euro) die größten Rückgänge verzeichnen.

della Polonia (+23,1%), seguito da Francia (+18,9%) e Spagna (+11,2%); I cali più sensibili sono quelli registrati dall'Austria (-9,2%) e dal Belgio (-2,3%). Il valore delle merci dirette verso la Germania diminuisce invece dello 0,2%.

A livello assoluto, gli aumenti più consistenti sono di Francia (+43,0 milioni di euro), Polonia (+17,2 milioni di euro), Spagna (+16,3 milioni di euro) e Svezia (+13,4 milioni di euro), mentre le flessioni maggiori sono quelle di Austria (-50,1 milioni di euro), Ungheria (-5,1 milioni di euro) e Portogallo (-4,6 milioni di euro).

Tab. 1

Ausfuhren nach Zielgebiet- und -land - 2019

Esportazioni per area e paese di destinazione - 2019

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuale Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2018 (a) Variazione% rispetto al 2018 (a)	Spezialisierungsindex gegenüber dem Trentino (b) Indice specializzazione rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union	3.676,8	72,7	1,7	1,1	Unione Europea
Frankreich	271,1	5,4	18,9	0,6	Francia
Niederlande	138,5	2,7	4,2	1,0	Paesi Bassi
Deutschland	1.666,8	32,9	-0,2	1,9	Germania
Vereinigtes Königreich	137,6	2,7	5,6	0,3	Regno Unito
Irland	10,7	0,2	6,4	0,5	Irlanda
Dänemark	46,9	0,9	11,6	1,0	Danimarca
Griechenland	15,6	0,3	53,5	0,4	Grecia
Portugal	32,7	0,6	-12,4	1,0	Portogallo
Spanien	161,7	3,2	11,2	0,7	Spagna
Belgien	71,0	1,4	-2,3	0,6	Belgio
Luxemburg	6,7	0,1	29,3	1,2	Lussemburgo
Schweden	162,1	3,2	9,0	2,4	Svezia
Finnland	22,1	0,4	15,5	0,8	Finlandia
Österreich	493,8	9,8	-9,2	1,8	Austria
Malta	6,5	0,1	-4,0	1,0	Malta
Estland	3,4	0,1	13,3	0,5	Estonia
Lettland	6,6	0,1	7,8	0,7	Lettonia
Litauen	5,4	0,1	24,4	0,5	Lituania
Polen	91,5	1,8	23,1	1,0	Polonia
Tschechische Republik	80,7	1,6	2,1	1,7	Repubblica Ceca
Slowakei	59,3	1,2	5,4	2,3	Slovacchia
Ungarn	54,9	1,1	-8,6	0,6	Ungheria
Rumänien	52,6	1,0	-5,8	0,7	Romania
Bulgarien	22,4	0,4	22,6	0,8	Bulgaria
Slowenien	27,7	0,5	-5,4	0,4	Slovenia
Kroatien	23,9	0,5	9,6	0,4	Croazia
Zypern	4,2	0,1	21,1	1,3	Cipro
Insgesamt Nicht-EU-Staaten	1.383,3	27,3	11,2	0,8	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	422,5	8,4	-2,4	1,2	Paesi europei non UE
<i>davon Schweiz</i>	<i>249,6</i>	<i>4,9</i>	<i>-0,7</i>	<i>1,9</i>	<i>di cui Svizzera</i>
Nicht europäische Länder	960,8	19,0	18,5	0,7	Paesi non europei
Afrika	93,7	1,9	70,9	0,8	Africa
Amerika	337,6	6,7	18,3	0,4	America
<i>davon Vereinigte Staaten</i>	<i>235,0</i>	<i>4,6</i>	<i>22,2</i>	<i>0,4</i>	<i>di cui Stati Uniti</i>
Asien	470,5	9,3	9,0	1,0	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	59,0	1,2	4,7	1,6	Oceania e altri territori
Insgesamt	5.060,1	100,0	4,1	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2018 sind berichtigt worden. Deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben.
I dati relativi al 2018 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren in ein Land an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der Trentiner Ausfuhren desselben Landes an den gesamten Trentiner Ausfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei Werten über 1 vor dem Trentino.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine verso un paese sulle esportazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle esportazioni trentine per lo stesso paese sulle esportazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di esportazioni verso un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

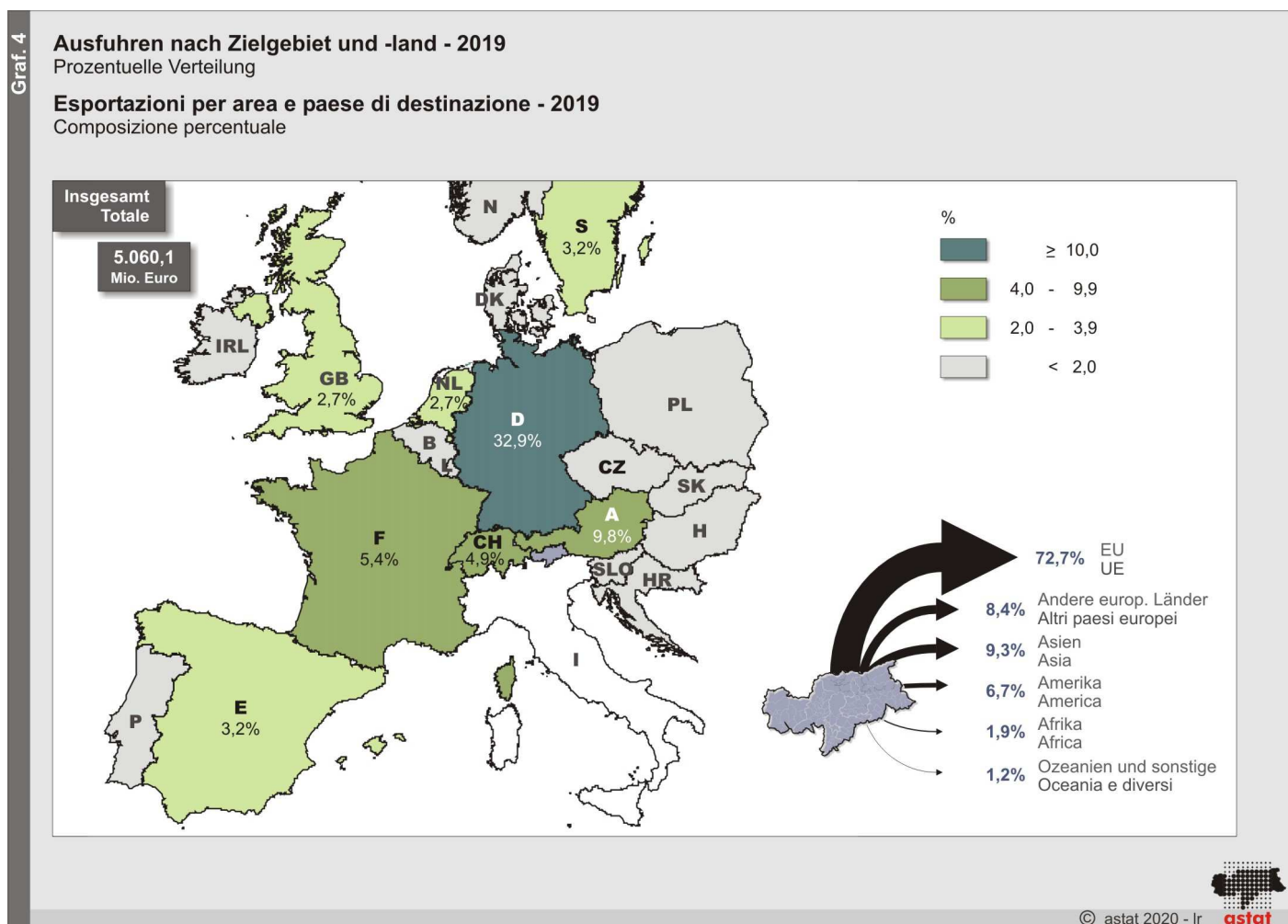
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Die Ausfuhren in die Nicht-EU-Staaten steigen insgesamt um 11,2%. Die Exporte in nicht europäische Länder sind um 18,5% gestiegen und zwar in alle Kontinente: Der Anstieg der Ausfuhren nach Afrika beträgt 70,9% (+38,9 Millionen Euro), nach Ozeanien 53,0% (+20,4 Millionen Euro), nach Amerika 18,3% (+52,2 Millionen Euro) und nach Asien 9,0% (+38,7 Millionen Euro). In Bezug auf Amerika sind die Ausfuhren in die Vereinigten Staaten in starkem Aufschwung (+42,8 Millionen Euro, dies entspricht +22,2%). Es sinken hingegen die Ausfuhren in die europäischen Nicht-EU-Staaten (-2,4% und -10,4 Millionen Euro), bei denen man einen Rückgang gegenüber der Schweiz vermerkt (-0,7% und -1,8 Millionen Euro).

Prozentuell gesehen exportiert Südtirol im Vergleich zum Trentino vermehrt in die Schweiz, nach Schweden, in die Tschechische Republik, nach Deutschland, Österreich, in die Slowakei und in geringerem Maße Richtung Vereinigtes Königreich, Frankreich und Amerika.

Nei paesi extra UE l'aumento è dell'11,2%. In dettaglio, nei Paesi non europei il progresso è del 18,5% con dati positivi verso tutti i continenti: gli aumenti sono del 70,9% per l'Africa (+38,9 milioni di euro), del 53,0% per l'Oceania (+20,4 milioni di euro), del 18,3% per l'America (+52,2 milioni di euro) e del 9,0% per l'Asia (+38,7 milioni di euro). In America, in forte ripresa le esportazioni verso gli Stati Uniti (+42,8 milioni di euro, pari al +22,2%). Diminuiscono invece le esportazioni verso i Paesi europei non UE (-2,4% e -10,4 milioni di euro), nell'ambito dei quali si registra un decremento verso la Svizzera (-0,7% e -1,8 milioni di euro).

In termini percentuali, rispetto al Trentino, l'Alto Adige esporta maggiormente verso Svizzera, Svezia, Repubblica Ceca, Germania, Austria, Slovacchia, ed in misura minore verso Regno Unito, Francia e America.



Zwei Drittel der Einfuhren kommen aus Deutschland und Österreich

Der Hauptanteil der Einfuhren nach Südtirol kommt aus den EU-Staaten (90,5% der gesamten Einfuhren). Der Gesamtwert ist im Vergleich zu 2018 um 0,5%

Due terzi delle importazioni provengono da Germania ed Austria

La quasi totalità delle importazioni altoatesine proviene dai paesi dell'Unione Europea (90,5% del totale), l'ammontare totale è cresciuto dello 0,5% rispetto al

gestiegen. Als wichtigste Handelspartner bestätigen sich Deutschland (43,1% der gesamten Einfuhren) und Österreich (21,3%); aus diesen zwei Ländern kommen etwa zwei Drittel der Einfuhren. Es folgen die Niederlande (4,9%) und Frankreich (4,8%).

Unter den zehn wichtigsten Handelspartnern verzeichnen Belgien, Polen und Spanien, die stärksten Zunahmen bei den Einfuhren gegenüber 2018 und zwar jeweils um 14,9%, 9,9% und 7,7%. Den höchsten Rückgang bemerkt man beim Vereinigten Königreich (-7,6%), gefolgt von Deutschland und Rumänien (beide jeweils -1,7%).

2018. I maggiori partner commerciali, si confermano Germania (43,1% del totale) ed Austria (21,3%) dai quali provengono circa due terzi delle merci importate, seguono Paesi Bassi (4,9%) e Francia (4,8%).

Tra i primi dieci partner commerciali, i maggiori incrementi delle importazioni rispetto al 2018 sono quelli di Belgio, Polonia e Spagna che evidenziano un aumento rispettivamente del 14,9%, del 9,9% e del 7,7%. La diminuzione più evidente è quella del Regno Unito (-7,6%), seguita da quelle di Germania e Romania (-1,7% per entrambe).

Tab. 2

Einfuhren nach Herkunftsgebiet- und -land - 2019

Importazioni per area e paese di provenienza - 2019

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2018 (a) Variazione % rispetto al 2018 (a)	Spezialisierungsindex im Vergleich zum Trentino (b) Indice specializzazione rispetto al Trentino (b)	AREE E PAESI
Europäische Union	4.449,1	90,5	0,5	1,1	Unione europea
Frankreich	235,7	4,8	-0,2	0,3	Francia
Niederlande	238,5	4,9	0,2	0,7	Paesi Bassi
Deutschland	2.119,8	43,1	-1,7	1,9	Germania
Vereinigtes Königreich	63,3	1,3	-7,6	0,5	Regno Unito
Irland	12,8	0,3	11,6	0,9	Irlanda
Dänemark	25,4	0,5	-25,6	0,7	Danimarca
Griechenland	8,1	0,2	-2,8	0,7	Grecia
Portugal	13,1	0,3	-8,4	1,2	Portogallo
Spanien	118,4	2,4	7,7	0,6	Spagna
Belgien	80,4	1,6	14,9	0,3	Belgio
Luxemburg	7,9	0,2	-1,3	2,2	Lussemburgo
Schweden	41,1	0,8	1,6	0,5	Svezia
Finnland	17,9	0,4	-0,7	0,3	Finlandia
Österreich	1.047,6	21,3	2,2	2,4	Austria
Malta	2,8	0,1	48,3	2,6	Malta
Estland	1,4	..	-22,0	0,1	Estonia
Lettland	3,3	0,1	-19,3	0,9	Lettonia
Litauen	7,6	0,2	32,0	1,2	Lituania
Polen	90,2	1,8	9,9	1,1	Polonia
Tschechische Republik	60,6	1,2	-1,4	1,5	Repubblica Ceca
Slowakei	40,5	0,8	30,8	1,2	Slovacchia
Ungarn	32,2	0,7	-3,1	1,5	Ungheria
Rumänien	85,5	1,7	-1,7	1,5	Romania
Bulgarien	24,8	0,5	48,6	0,5	Bulgaria
Slowenien	50,0	1,0	21,8	0,4	Slovenia
Kroatien	17,1	0,3	-4,3	0,5	Croazia
Zypern	2,2	..	23,5	6,6	Cipro
Insgesamt Nicht-EU-Staaten	468,4	9,5	11,3	0,5	Totale paesi extra-UE
Europäische Nicht-EU-Staaten	110,0	2,2	26,6	0,6	Paesi europei non UE
<i>davon Schweiz</i>	<i>56,8</i>	<i>1,2</i>	<i>9,4</i>	<i>1,1</i>	<i>di cui Svizzera</i>
Nicht europäische Länder	358,4	7,3	7,3	0,5	Paesi non europei
Afrika	23,4	0,5	66,7	1,1	Africa
Amerika	80,0	1,6	-14,8	0,3	America
<i>davon Vereinigte Staaten</i>	<i>40,6</i>	<i>0,8</i>	<i>3,2</i>	<i>0,4</i>	<i>di cui Stati Uniti</i>
Asien	253,7	5,2	13,1	0,5	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	1,4	..	-26,4	1,2	Oceania e altri territori
Insgesamt	4.917,5	100,0	1,5	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2018 sind berichtigt worden. Deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben.
I dati relativi al 2018 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Einfuhren aus einem Land an den gesamten Südtiroler Einfuhren und dem Anteil der Trentiner Einfuhren desselben Landes an den gesamten Trentiner Einfuhren. Bei den Werten zwischen 0 und 1 weist das Trentino einen Vorsprung bei den Einfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei Werten über 1 vor dem Trentino.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle importazioni altoatesine verso un paese sulle importazioni totali altoatesine rapportata alla quota delle importazioni trentine per lo stesso paese sulle importazioni totali trentine. Per valori compresi tra 0 e 1, il Trentino mostra un vantaggio rispetto all'Alto Adige in termini di importazioni da un paese. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige mostra un vantaggio rispetto al Trentino.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Betrachtet man die Veränderungen in absoluten Zahlen, sind die Einfuhren aus Österreich (+22,4 Millionen Euro), Belgien (+10,4 Millionen Euro) und der Slowakei (+9,5 Millionen Euro) am deutlichsten angestiegen. Den stärksten Rückgang verbuchten Deutschland (-37,1 Millionen Euro), Dänemark (-8,7 Millionen Euro) und das Vereinigte Königreich (-5,2 Millionen Euro).

Die Einfuhren aus den europäischen Nicht-EU-Staaten sind stark gestiegen (+26,6%), unter anderem auch aus der Schweiz (+9,4%). Leichte Anstiege der Importe werden hingegen aus den nicht europäischen Staaten registriert (+7,3%): Die Importzuwächse aus Asien (+29,4 Millionen Euro bzw. +13,1%) und Afrika (+9,4 Millionen Euro bzw. +66,7%) wurden durch den Rückgang der Importe aus Amerika (-13,9 Millionen Euro bzw. -14,8%) und Ozeanien (-0,5 Millionen Euro bzw. -26,4%) ausgeglichen.

Prozentuell gesehen importiert Südtirol im Vergleich zum Trentino vermehrt aus Österreich, aus Deutschland, sowie der Tschechischen Republik und in geringerem Maße aus Frankreich, Amerika und Asien.

Per quanto riguarda le variazioni in termini assoluti, gli aumenti più notevoli delle importazioni sono quelli rilevati da Austria (+22,4 milioni di euro), Belgio (+10,4 milioni di euro) e Slovacchia (+9,5 milioni di euro), mentre le diminuzioni più significative sono ascrivibili a Germania (-37,1 milioni di euro), Danimarca (-8,7 milioni di euro) e Regno Unito (-5,2 milioni di euro).

Si registra un aumento consistente delle importazioni dai paesi europei non appartenenti all'UE (+26,6%) e tra questi anche dalla Svizzera (+9,4%). Aumentano in misura minore le importazioni dai paesi non europei (+7,3%): gli incrementi di Asia (+29,4 milioni di euro, pari a +13,1%) ed Africa (+9,4 milioni di euro, pari a +66,7%) sono mitigati dal calo dei flussi provenienti dall' America (-13,9 milioni di euro, pari a -14,8%) e dall'Oceania (-0,5 milioni di euro, pari al -26,4%).

In termini percentuali, rispetto al Trentino, l'Alto Adige importa maggiormente da Austria, Germania e Repubblica Ceca ed in misura minore da Francia, America ed Asia.

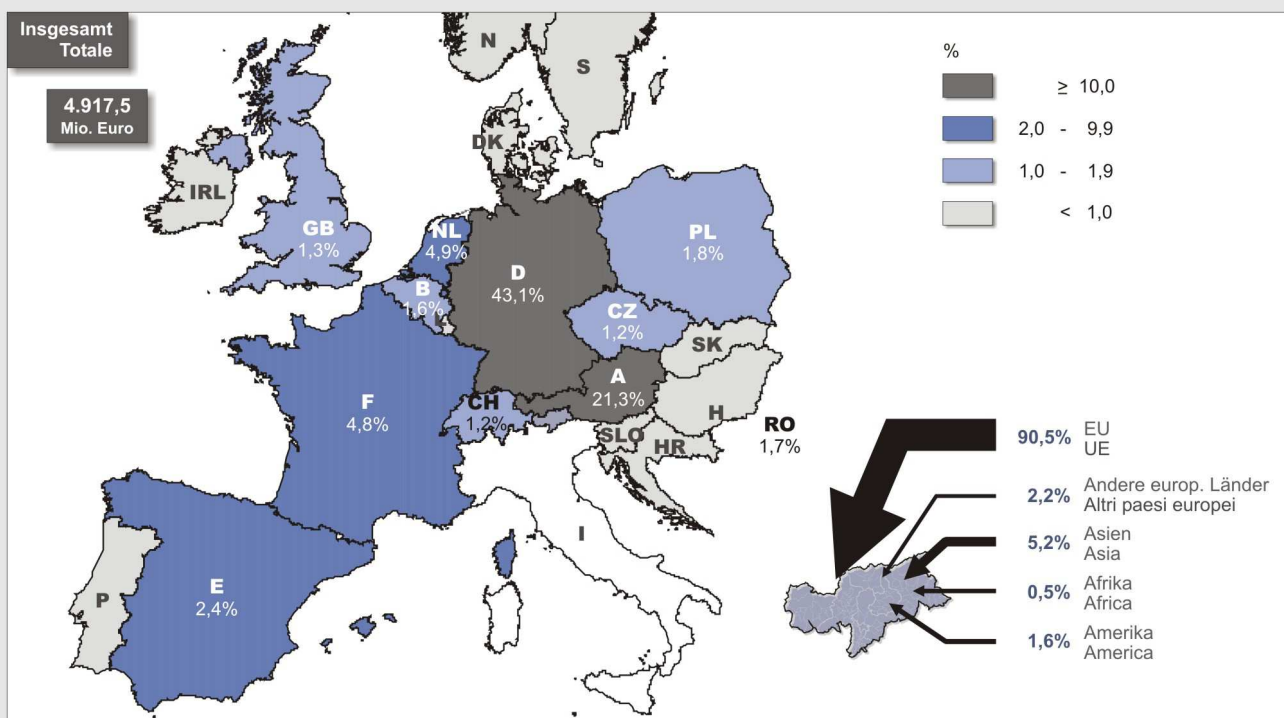
Graf. 5

Einfuhren nach Herkunftsgebiet und -land - 2019

Prozentuelle Verteilung

Importazioni per area e paese di provenienza - 2019

Composizione percentuale



© astat 2020 - Ir



2. Wirtschaftsbereiche

Über die Klassifizierung der Güter nach Unterabschnitt des Produktes, die von der Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten ATECO 2007 abgeleitet ist, können die Sektoren, die am stärksten im Außenhandel vertreten sind und die entsprechenden Entwicklungen ermittelt werden.

Der Sektor *Maschinen und Apparate a.n.g.* (18,4%) führt die Südtiroler Ausfuhren an

Die Sektoren *Maschinen und Apparate a.n.g.* (a.n.g. - anderweitig nicht genannt, 18,4%), *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (17,0%) und *Fahrzeuge* (14,8%) sind bei den Ausfuhren am stärksten vertreten. Im Vergleich zu 2018 steigt der erstgenannte Bereich um 1,9%, der zweite um 0,9%, und der dritte um (+7,6%).

Weitet man die Analyse auf die anderen Bereiche unter den zehn wichtigsten Wirtschaftssektoren aus, so zeigen sich die höchsten Zunahmen in den Bereichen *Elektrische Ausrüstungen* (+23,0%), *Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes* (+9,6%) und *Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden* (+3,6%). Die einzigen Rückgänge gibt es hingegen bei der *Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen* (-2,8%) und bei den *Erzeugnissen der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (-2,4%).

In absoluten Zahlen tragen *Fahrzeuge* (+52,8 Millionen Euro), *Elektrische Ausrüstungen* (+50,5 Millionen Euro) und *Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse* (+24,0 Millionen Euro) am meisten zum Anstieg der Ausfuhren bei. Die größten Rückgänge sind den Sektoren *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (-13,6 Millionen Euro) und *Kokerei und Mineralölerzeugnisse* (-10,5 Millionen Euro) zuzuschreiben.

Die Südtiroler Ausfuhren sind im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt stark auf die Sektoren Landwirtschaft und Lebensmittel spezialisiert (Spezialisierungsindex von 7,4 bei den *Erzeugnissen der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* und von 2,2 bei den *Lebensmitteln, Getränken und Tabakwaren*) sowie auf die *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (2,0) und das *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (2,1), wobei der letzte Bereich in absoluten Zahlen nur geringfügig zu den Ausfuhren beiträgt.

2. I settori economici

La classificazione delle merci per sottosezioni di prodotto, derivata dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2007, permette di individuare i settori maggiormente orientati agli scambi con l'estero e le relative dinamiche di sviluppo.

Macchinari ed apparecchi n.c.a. (18,4%) settore leader delle esportazioni altoatesine

Ad incidere maggiormente nei flussi verso l'estero sono i settori *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (non classificati altrove, 18,4%), *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (17,0%) e *Mezzi di trasporto* (14,8%). Rispetto al 2018, rispettivamente il primo cresce dell'1,9%, il secondo aumenta dello 0,9%, mentre maggiore è l'incremento del terzo (+7,6%).

Allargando l'analisi agli altri tra i principali dieci settori, quelli che mostrano gli incrementi maggiori sono: *Apparecchi elettrici* (+23,0%), *Prodotti delle altre attività manifatturiere* (+9,6%) e *Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (+3,6%), mentre le uniche diminuzioni sono ascrivibili a *Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori* (-2,8%) ed a *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (-2,4%).

In termini assoluti il contributo maggiore all'aumento delle esportazioni è fornito da *Mezzi di trasporto* (+52,8 milioni di euro), *Apparecchi elettrici* (+50,5 milioni di euro) e *Computer, apparecchi elettronici e ottici* (+24,0 milioni di euro), mentre il calo più consistente è ascrivibile al settore *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (-13,6 milioni di euro) ed a *Coke e prodotti petroliferi raffinati* (-10,5 milioni di euro).

Rispetto alla media nazionale, l'export altoatesino è fortemente specializzato nei settori agricolo e alimentare (indice di specializzazione pari a 7,4 per i *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca*, indice pari a 2,2 per i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco*), in quello del *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (2,0) oltre che per *Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive* (2,1), settore quest'ultimo che fornisce però un apporto minimo in termini assoluti.

Tab. 3

Ausfuhren nach Unterabschnitten von Produkten - 2019**Esportazioni per sottosezioni di prodotto - 2019**

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2018 (a) Variazione % rispetto al 2018 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	551,7	10,9	-2,4	7,4	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	12,8	0,3	36,8	1,0	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren	859,2	17,0	0,9	2,2	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	174,7	3,5	-2,8	0,3	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	175,8	3,5	1,3	1,8	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	3,5	0,1	-75,2	0,0	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	77,7	1,5	-2,7	0,2	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	4,8	0,1	-4,3	..	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	208,5	4,1	3,6	0,7	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	620,9	12,3	3,1	1,1	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	130,4	2,6	22,5	0,8	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	270,1	5,3	23,0	1,0	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	931,5	18,4	1,9	1,1	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	747,6	14,8	7,6	1,4	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	193,0	3,8	9,6	0,6	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	..	..	..	..	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	20,4	0,4	36,6	0,8	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	26,1	0,5	-0,3	2,1	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	6,9	0,1	-34,3	2,9	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	44,7	0,9	198,4	0,2	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	5.060,1	100,0	4,1	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2018 sind berichtigt worden. Deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben.
I dati relativi al 2018 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der gesamten italienischen Ausfuhren desselben Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei Werten zwischen 0 und 1 weist das Italien einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei Werten über 1 vor Italien.
L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine per un settore sulle esportazioni totali altoatesine rapportata alla quota delle esportazioni italiane dello stesso settore sul totale delle esportazioni nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle esportazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Einfuhren: starke Zunahme für *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausg. Maschinen und Anlagen*; Rückgang für *Fahrzeuge*

Die wichtigsten Sektoren der Einfuhren sind die *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (16,9%), *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (13,2%) und *Maschinen und Apparate a.n.g.* (12,3%).

2019 verzeichnen alle drei Sektoren ein Wachstum von jeweils +1,5 %, +9,2 % und +3,2 %. Betrachtet man auch die anderen Unterabschnitte von Produkten auf den ersten zehn Rängen, zeigen sich überwiegend leichte Zunahmen. Die größten prozentuellen Zunahmen verbuchen *Elektrische Ausrüstungen* (+2,6%), *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* und *Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen* (je +2,4%). Die Einfuhren der *Fahrzeuge* (-12,4%), *Gummi- und Kunststoffwaren, andere Waren aus nicht metallhaltigen Mineralen* (-3,8%) und *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (-3,2%) sind hingegen rückläufig.

Die stärksten absoluten Zuwächse verbuchen die Unterabschnitte *Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (+54,7 Millionen Euro), *Maschinen und Apparate a.n.g.* (+19,0 Millionen Euro), und *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (+12,3 Millionen Euro). Den mit Abstand größten Rückgang verzeichnen die *Fahrzeuge* (-34,8 Millionen Euro), gefolgt von *Chemischen Erzeugnissen* (-15,3 Millionen Euro).

Südtirol importiert im Vergleich zum gesamtstaatlichen Durchschnitt proportional mehr Produkte der Unterabschnitte *Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk* (Spezialisierungsindex von 3,8), *Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (3,3), *Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (2,7) *Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden* (2,6), und *Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren* (2,1). Die größere Spezialisierung in diesen Bereichen hängt nicht nur von den Eigenschaften der Südtiroler Nachfrage ab, wie bei der Analyse nach Produkt noch ausgeführt wird, sondern auch von der tragenden Rolle, die Südtirol für Italien im Handelssektor spielt. Während die Einfuhren im Verlagswesen mit der Nachfrage nach deutschsprachigem Material zusammenhängen, werden einige Nahrungsmittel wie Zucker eingeführt und anschließend auch außerhalb Südtirols verkauft.

Importazioni: impennata per *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*; diminuzione per *Mezzi di trasporto*

I principali settori di attività relativi alle importazioni riguardano i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (16,9%), i *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (13,2%) e i *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (12,3%).

Nel 2019 tutti e tre hanno evidenziato una crescita (rispettivamente +1,5%, +9,2%, +3,2%). Analizzando le altre sottosezioni di prodotto comprese nelle prime dieci posizioni, si osservano prevalentemente segni lievemente positivi. Gli aumenti maggiori in termini percentuali sono quelli di *Apparecchi elettrici* (+2,6%), di *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* e *Prodotti tessili, abbigliamento, pelle e accessori* (ciascuno +2,4%). Diminuzioni si registrano per *Mezzi di trasporto* (-12,4%), *Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (-3,8%) e *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (-3,2%).

Gli incrementi maggiori a livello assoluto si rilevano nelle sottosezioni *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (+54,7 milioni di euro), *Macchinari ed apparecchi n.c.a.* (+19,0 milioni di euro) e *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (+12,3 milioni di euro). La diminuzione di gran lunga più evidente è quella di *Mezzi di trasporto* (-34,8 milioni di euro), seguita da quella di *Sostanze e prodotti chimici* (-15,3 milioni di euro).

Rispetto alla media nazionale, in Alto Adige si importano in proporzione più prodotti del sottocapitolo *Prodotti dell'editoria e audiovisivi e prodotti delle attività radiotelevisive* (indice di specializzazione pari a 3,8), *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (3,3), *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (2,7), *Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere* (2,6), *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (2,1). La maggiore specializzazione in questi settori, come si vedrà più avanti nell'analisi per prodotto, non è motivata soltanto dalle caratteristiche della domanda altoatesina, ma anche dal ruolo di base commerciale svolto dall'Alto Adige per l'Italia. Se da una parte è vero che le importazioni di prodotti dell'editoria sono legate alla domanda di materiale in lingua tedesca, dall'altra parte alcuni prodotti alimentari, quali lo zucchero, sono importati e poi commercializzati anche al di fuori della provincia.

Tab. 4

Einführen nach Unterabschnitten von Produkten -2019**Importazioni per sottosezioni di prodotto -2019**

UNTERABSCHNITTE VON PRODUKTEN	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber 2018 (a) Variazione % rispetto al 2018 (a)	Spezialisierungs- index im Vergleich zu Italien (b) Indice di specializzazione rispetto all'Italia (b)	SOTTOSEZIONI DI PRODOTTO
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	219,5	4,5	2,4	2,7	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und Gewinnung von Steinen und Erden	37,6	0,8	-22,5	2,6	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Lebensmittel, Getränke und Tabakwaren	833,3	16,9	1,5	2,1	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	457,6	9,3	2,4	0,8	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	331,0	6,7	-3,2	3,3	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	13,3	0,3	2,5	0,1	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	208,2	4,2	-6,8	0,6	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	12,4	0,3	-5,2	..	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	299,0	6,1	-3,8	1,0	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	649,4	13,2	9,2	1,2	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	163,8	3,3	0,7	1,0	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	407,0	8,3	2,6	1,5	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	606,3	12,3	3,2	0,7	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	246,9	5,0	-12,4	0,4	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	219,8	4,5	2,1	0,7	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Energieversorgung	..	..	..	..	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	48,9	1,0	10,4	2,4	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	52,2	1,1	-4,7	3,8	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	3,2	0,1	-0,3	0,9	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Sonstige Dienstleistungen	..	..	..	..	Prodotti delle altre attività di servizi
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	108,1	2,2	48,6	1,5	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	4.917,5	100,0	1,5	1,0	Totale

(a) Die Daten zum Jahr 2018 sind berichtigt worden. Deshalb kann es leichte Unterschiede zu bereits veröffentlichten Mitteilungen geben.
I dati relativi al 2018 sono stati rettificati, vi possono essere quindi leggere differenze rispetto a quanto già pubblicato.

(b) Der Spezialisierungsindex ist das Verhältnis zwischen dem Anteil der Südtiroler Ausfuhren eines Sektors an den gesamten Südtiroler Ausfuhren und dem Anteil der gesamten italienischen Ausfuhren desselben Sektors an den gesamten italienischen Ausfuhren. Bei Werten zwischen 0 und 1 weist Italien einen Vorsprung bei den Ausfuhren gegenüber Südtirol auf. Umgekehrt liegt Südtirol bei Werten über 1 vor Italien.

L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota delle esportazioni altoatesine per un settore sulle esportazioni totali altoatesine rapportate alla quota delle esportazioni italiane dello stesso settore sul totale delle esportazioni nazionali. Per valori compresi tra 0 e 1, l'Italia risulta più specializzata rispetto all'Alto Adige nelle esportazioni in un settore. Viceversa, per valori maggiori di 1, l'Alto Adige risulta più specializzato dell'Italia.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

3. Die wichtigsten vermarkteten Waren

Über die Analyse der Unterkapitel der Güterklassifikation (KN8) der Waren, die bei den Erhebungen zum Außenhandel von der Europäischen Union verwendet wird (über 1.000 Warengruppen), können die Handelsbeziehungen mit dem Ausland detaillierter betrachtet und die wichtigsten Export- und Importprodukte des Jahres 2019 bestimmt werden. Dabei muss berücksichtigt werden, dass die Angaben zur Einfuhr zwar der jeweiligen Zielprovinz zugerechnet werden, es aber vorkommen kann, dass die Importware für einen unmittelbaren Weiterverkauf außerhalb Südtirols bestimmt ist.

Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge bleiben auf Platz 1 der meistexportierten Produkte

Die Rangliste der Exportgüter führt die Kategorie *Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge* an, mit einem Exportwert von 480,0 Millionen Euro, das sind 9,5% der gesamten Ausfuhren und behält somit den ersten Platz in der Warengruppe wie bereits im Jahr 2018; Deutschland ist der Hauptimporteur solcher Waren mit 208,5 Millionen Euro (das sind 43,4%). *Frische Äpfel, Birnen und Quitten* erreichten im Jahr 2019 mit einem Exportwert von 395,3 Millionen Euro (7,8% des Gesamtwertes) den zweiten Platz; auch bei dieser Warengruppe, die die Rangliste bis ins Jahr 2017 angeführt hat, ist Deutschland das wichtigste Zielland mit 130,2 Millionen Euro (32,9%). Platz 3 der Exporte insgesamt belegt *Brot und Gebäck* (231,8 Millionen Euro bzw. 4,6% der gesamten Exporte), wovon 15,9% nach Saudi-Arabien und 12,4% nach Deutschland ausgeführt werden.

Bei den meistimportierten Waren hingegen steht *Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose* mit 164,4 Millionen Euro bzw. 3,3% des Gesamtimports an erster Stelle. Die Hauptherkunftsländer sind Deutschland (69,8%) und Frankreich (15,4%). Auf Platz 2 findet sich das *Schweinefleisch* mit 161,2 Millionen Euro bzw. 3,3% der gesamten Importe. Dieses kommt überwiegend aus Deutschland (68,7%), den Niederlanden (19,0%) und Österreich (10,6%). Auf Platz 3 folgen die *Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge* mit 104,0 Millionen Euro bzw. 2,1%, welche aus Deutschland (40,5%), Österreich (16,0%) und der Tschechischen Republik (5,5%) importiert werden.

3. I principali prodotti commercializzati

Attraverso l'analisi sui sottocapitoli della classificazione economica delle merci (NC8), adottata nelle rilevazioni del commercio estero dai paesi dell'Unione Europea (oltre 1.000 raggruppamenti di merci) è possibile analizzare gli scambi con l'estero ad un livello di dettaglio maggiore e fare il punto sui prodotti maggiormente esportati ed importati nel 2019. È da tenere presente che i dati relativi alle importazioni sono imputati alla provincia di destinazione dello scambio, ma è possibile che il prodotto importato sia destinato ad una immediata commercializzazione al di fuori della provincia.

Le Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto mantengono il primo posto della graduatoria dei prodotti più esportati

Nella classifica dei prodotti il sottocapitolo *Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto*, con un valore delle esportazioni pari a 480,0 milioni di euro totalizza il 9,5% delle esportazioni complessive e mantiene il primo posto conquistato nel 2018; la Germania è la principale importatrice di tali articoli, con 208,5 milioni di euro (pari al 43,4%). *Mele, pere e cotogne fresche*, le cui esportazioni nel 2019 ammontano a 395,3 milioni di euro, 7,8% del totale, mantengono il secondo posto; anche per questo prodotto, che ha dominato la graduatoria fino al 2017, il destinatario preferenziale è il mercato tedesco, con 130,2 milioni di euro (32,9%). Al terzo posto complessivo si collocano i *Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria* (231,8 milioni di euro, il 4,6% del totale): il 15,9% di tali prodotti è diretto verso l'Arabia Saudita ed il 12,4% verso la Germania.

Tra i prodotti maggiormente importati invece, il primo posto è occupato ancora da *Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro*, per un valore di 164,4 milioni di euro, pari al 3,3% del totale delle importazioni. I principali Paesi di origine sono la Germania (69,8%) e la Francia (15,4%). Il secondo posto è occupato dalle *Carni di suini*, con un valore di 161,2 milioni di euro (3,3% del totale), che vengono importate principalmente da Germania (68,7%), dai Paesi Bassi (19,0%) e dall'Austria (10,6%). Al terzo posto si trovano le *Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto*, per un valore di 104,0 milioni di euro (2,1% sul totale), provenienti da Germania (40,5%), Austria (16,0%) e Repubblica Ceca (5,5%).

Tab. 5

Wichtigste Exportwaren - 2018 und 2019**Principali prodotti esportati - 2018 e 2019**

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro	Prozentwerte
2019	2018		Valore in euro	Valori percentuali
1	1	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge für Personen und Güter Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone e di merci	480.000.711	9,5
2	2	Frische Äpfel, Birnen und Quitten Mele, pere e cotogne, fresche	395.288.863	7,8
3	3	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	231.801.831	4,6
4	4	Weine aus frischen Trauben Vini di uve fresche	183.627.063	3,6
5	5	Mechanische Geräte, auch für manuellen Gebrauch, zum Spritzen, Streuen oder Mahlen von flüssigen oder pulverförmigen Stoffen; Feuerlöscher Apparecchi meccanici, anche a mano, per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o in polvere; estintori	164.278.495	3,2
6	7	Antriebswellen, Getriebe, Schwungräder und Ähnliches Alberi di trasmissione, ingranaggi, volani e simili	141.637.958	2,8
7	6	Fruchtsäfte, inkl. Trauben- oder Gemüse- und Hülsenfruchtmol Succhi di frutta, incl. i mosti di uva, o di ortaggi e legumi	117.984.254	2,3
8	9	Schalter, Umschalter, Relais, Sicherheitsschalter, Überspannungsableiter und Ähnliches Interruttori, commutatori, relè, interruttori di sicurezza, limitatori di sovracorrente e simili	114.418.485	2,3
9	8	Zugmaschinen (ausgenommen Zugkraftkarren) Trattori (escl. carrelli-trattori)	96.041.544	1,9
10	10	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Produkte aus unedlen Metallen Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili, di metalli comuni	88.023.081	1,7
11	13	Möbel und deren Bestandteile, a.n.g. Mobili e loro parti, n.n.a.	82.209.879	1,6
12	19	Personenkraftwagen und andere Kraftfahrzeuge, ihrer Beschaffenheit nach hauptsächlich zur Personenbeförderung bestimmt Autoveicoli ed altri veicoli costruiti principalmente per il trasporto di persone	80.748.924	1,6
13	12	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	76.436.876	1,5
14	20	Werkzeugmaschinen "einschl. Pressen" zum Freiformschmieden, Gesenkschmieden oder Hämmern von Metallen; sowie zum Biegen, Abkanten, Richten, Scheren, Lochstanzen oder Ausklinken von Metallen; Macchine, incl. le presse, per fucinare o forgiare a stampo, magli per la lavorazione dei metalli; rullatrici, centinatrici, piegatrici, raddrizzatrici, spianatrici, cesoie, punzonatrici o sgretolatrici per metalli	76.381.984	1,5
15	11	Andere Waren aus Aluminium a.n.g. Lavori di alluminio, n.n.a.	75.281.626	1,5
16	27	Lastkraftwagen, einschl. Fahrgestelle mit Motor und Fahrerhaus Autoveicoli per il trasporto di merci, incl. telai con motore e cabine	72.842.667	1,4
17	14	Hebe-, Verlade- oder Umschlagmaschinen und -vorrichtungen Macchine ed apparecchi di sollevamento, di carico, di scarico o di movimentazione	71.132.850	1,4
18	16	Haushalts-, Hauswirtschafts-, Sanitär-, Hygiene- oder Toilettenartikel und Teile davon Oggetti per uso domestico, d'igiene o da toletta e loro parti	66.700.116	1,3
19	15	Maschinen, Apparate und Geräte zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	64.691.056	1,3
20	24	Klimageräte, bestehend aus einem motorbetriebenen Ventilator und Vorrichtungen zum Ändern der Temperatur und des Feuchtigkeitsgehalts der Luft, einschl. solcher, bei denen der Luftfeuchtigkeitsgrad nicht unabhängig von der Lufttemperatur reguliert wird; Macchine ed apparecchi per il condizionamento dell'aria comprendenti un ventilatore a motore e dispositivi atti a modificare la temperatura e l'umidità, incl. quelli nei quali il grado igrometrico non è regolabile separatamente	59.435.630	1,2

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Tab. 6

Wichtigste Importwaren - 2018 und 2019**Principali prodotti importati - 2018 e 2019**

Stelle in der Rangordnung Posizione in graduatoria		Waren (Unterkapitel) Prodotti (sottocapitoli)	Werte in Euro	Prozentwerte
2019	2018		Valore in euro	Valori percentuali
1	1	Rohr- und Rübenzucker und chemisch reine Saccharose Zuccheri di canna o di barbabietola e saccarosio chimicamente puro	164.443.264	3,3
2	2	Frisches, gekühltes oder tiefgeköhltes Schweinefleisch Carni di suini, fresche, refrigerate o congelate	161.169.301	3,3
3	3	Bestandteile und Zubehör für Traktoren und Transportfahrzeuge für Personen und Güter Parti ed accessori di trattori, di autoveicoli per il trasporto di persone e di merci	103.984.863	2,1
4	9	Elektromotoren und elektrische Generatoren (ausg. Stromerzeugungsaggregate) Motori e generatori elettrici (escl. gruppi elettrogeni)	99.149.284	2,0
5	6	Schuhwaren mit Außensohle aus Gummi, Kunststoff, Fahl- oder Kunstleder und mit Oberleder Calzature con suola esterna di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e tomaia di cuoio naturale	95.703.456	1,9
6	5	Holz, in der Längsrichtung gesägt oder gesäumt, gemessert oder geschält, auch gehobelt, geschliffen oder an den Enden verbunden Legno, segato o tagliato per il lungo, tranciato o sfogliato, anche piallato, levigato o incollato con giunture a spina	88.272.541	1,8
7	4	Tischlerei- und Zimmereiarbeiten für Bauwerke Lavori di falegnameria e lavori di carpenteria per costruzioni	87.900.387	1,8
8	7	Dichtungen, Eisenwaren und ähnliche Erzeugnisse Guarnizioni, ferramenta ed oggetti simili	83.620.607	1,7
9	8	Schrauben, Bolzen, Muttern, Schwellenschrauben, Schraubhaken, Nieten, Splinte, Keile, Unterlegscheiben Viti, bulloni, dadi, tirafondi, ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette, rondelle	79.534.255	1,6
10	11	Beleuchtungsgeräte Apparecchi per l'illuminazione	58.169.876	1,2
11	12	Möbel und deren Bestandteile, a.n.g. Mobili e loro parti, n.n.a.	57.664.276	1,2
12	13	Brot und Gebäck Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria	55.316.022	1,1
13	18	Schalter, Umschalter, Relais, Sicherheitsschalter, Überspannungsableiter und Ähnliches Interruttori, commutatori, relè, interruttori di sicurezza, limitatori di sovracorrente e simili	55.223.149	1,1
14	10	Personenkraftwagen und andere Kraftfahrzeuge, ihrer Beschaffenheit nach hauptsächlich zur Personenbeförderung bestimmt Autoveicoli ed altri veicoli costruiti principalmente per il trasporto di persone	51.562.542	1,0
15	14	Flüssigkeitspumpen, auch mit Flüssigkeitsmesser (ausg. aus keramischen Stoffen sowie medizinische Sekret-Absaugpumpen oder am Körper zu tragende oder implantierbare medizinische Pumpen); Hebewerke für Flüssigkeiten (ausg. Pumpen); Pompe per liquidi, anche aventi un dispositivo misuratore (escl. quelle di materie ceramiche, pompe mediche per l'aspirazione di secrezioni e pompe mediche applicabili o impiantabili al corpo); elevatori per liquidi (escl. pompe)	47.609.943	1,0
16	27	Bauten und Bauteile, z.B. Brücken und Brückenelemente, Türme, Maste, Pfeiler, Säulen, aus Gusseisen, Eisen oder Stahl Costruzioni e parti di costruzioni, p.es. ponti ed elementi di ponti, torri, piloni, pilastri, colonne, di ghisa, ferro o acciaio	44.926.079	0,9
17	16	Maschinen, Apparate und Geräte zum Drucken Macchine ed apparecchi per la stampa	44.392.839	0,9
18	23	Geräte und Ausrüstungsgegenstände für die allgemeine körperliche Ertüchtigung; Schwimm- und Planschbecken Oggetti ed attrezzi sportivi; piscine	40.943.995	0,8
19	20	Teile von Maschinen und Geräten, wie z.B. Flaschenzüge, Winden, Kräne, Bagger, Laderampen Parti di macchine e strumenti, quali per es. paranchi, argani, gru, ruspe, escavatori, caricatori		
20	97	Draht aus Kupfer (ausg. Nahtmaterial für chirurgische Zwecke, Litzen, Kabel, Seile und andere ähnliche Waren, isolierte Drähte für die Elektrotechnik sowie Saiten für Musikinstrumente) Fili di rame (escl. materiale per cucire per scopi chirurgici, trefoli, cavi, trecce ed articoli simili, fili isolati per elettrotecnica, corde per strumenti musicali)	39.507.199	0,8

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

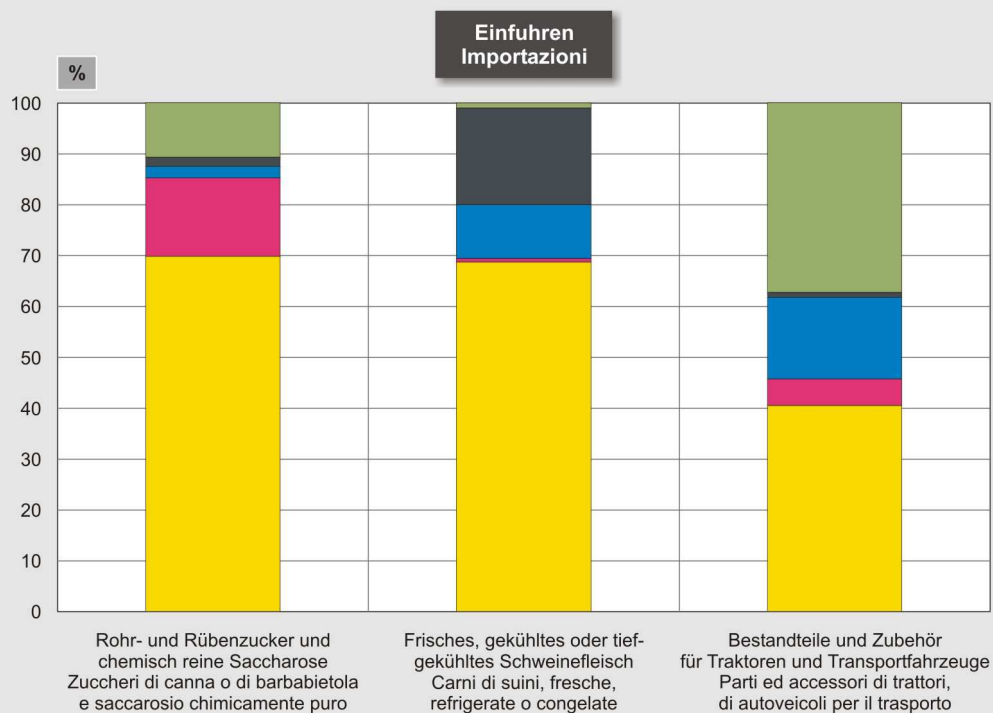
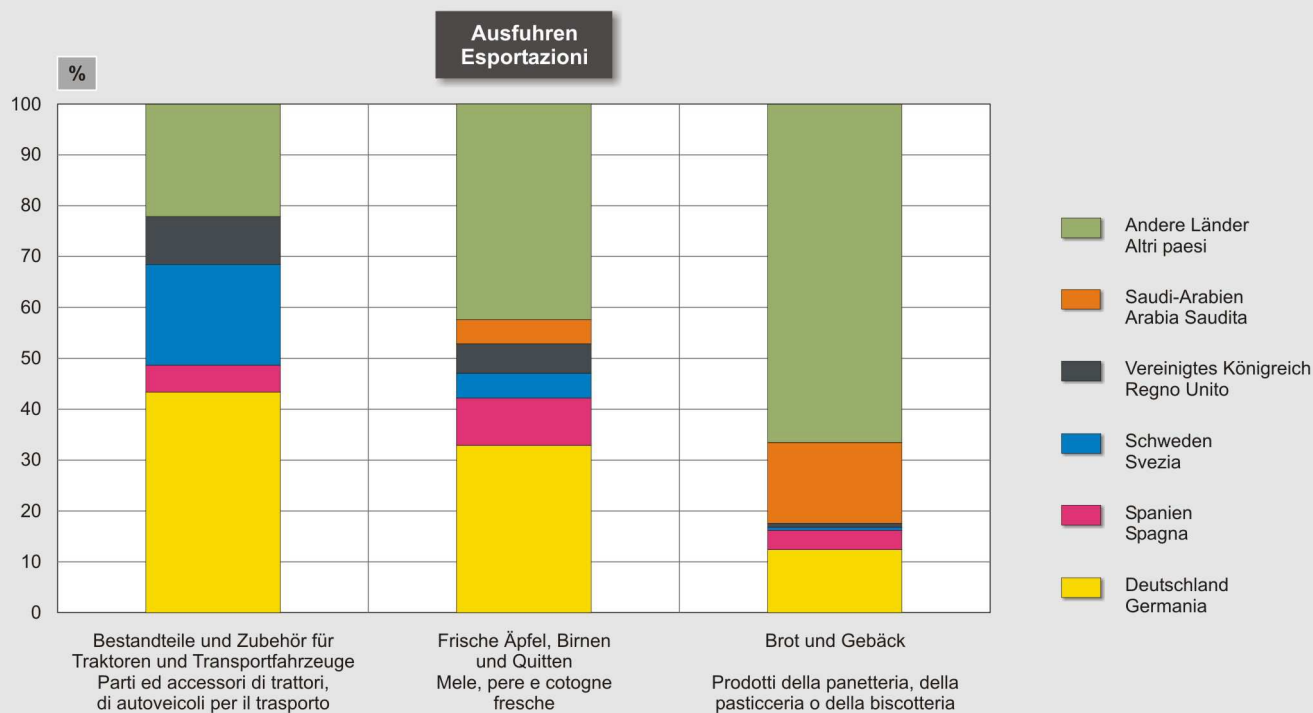
Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Wichtigste Export- und Importwaren nach Handelsgebiet - 2019

Prozentuelle Verteilung

Principali prodotti esportati ed importati per paese di interscambio - 2019

Composizione percentuale



4. Handelsakteure im Exportbereich

Im Jahr 2018 wurde bei Intrastat eine Vereinfachung eingeführt, die neue Schwellenwerte zur Befreiung von der Abgabe der Erklärung festgelegt hat, aus welcher jedoch die verwendeten Daten bezogen werden. Es ist nun also nicht mehr möglich, Angaben zu den Exporteuren zu erhalten, die weniger als die Mindestmenge exportieren und seit 2018 von der Angabe der Monatsmeldungen⁽¹⁾ befreit sind. Die Daten sind deshalb nicht mehr mit jenen bis zum Jahr 2017 vergleichbar. 2.164 Wirtschaftsakteure haben im Jahr 2019 Waren ins Ausland verkauft, 1,0% mehr im Vergleich zu den 2.143 im Jahr 2018. Ungefähr 50% des Wertes aller Ausfuhren gehen auf 23 Akteure zurück, 90% der Ausfuhren werden hingegen von 241

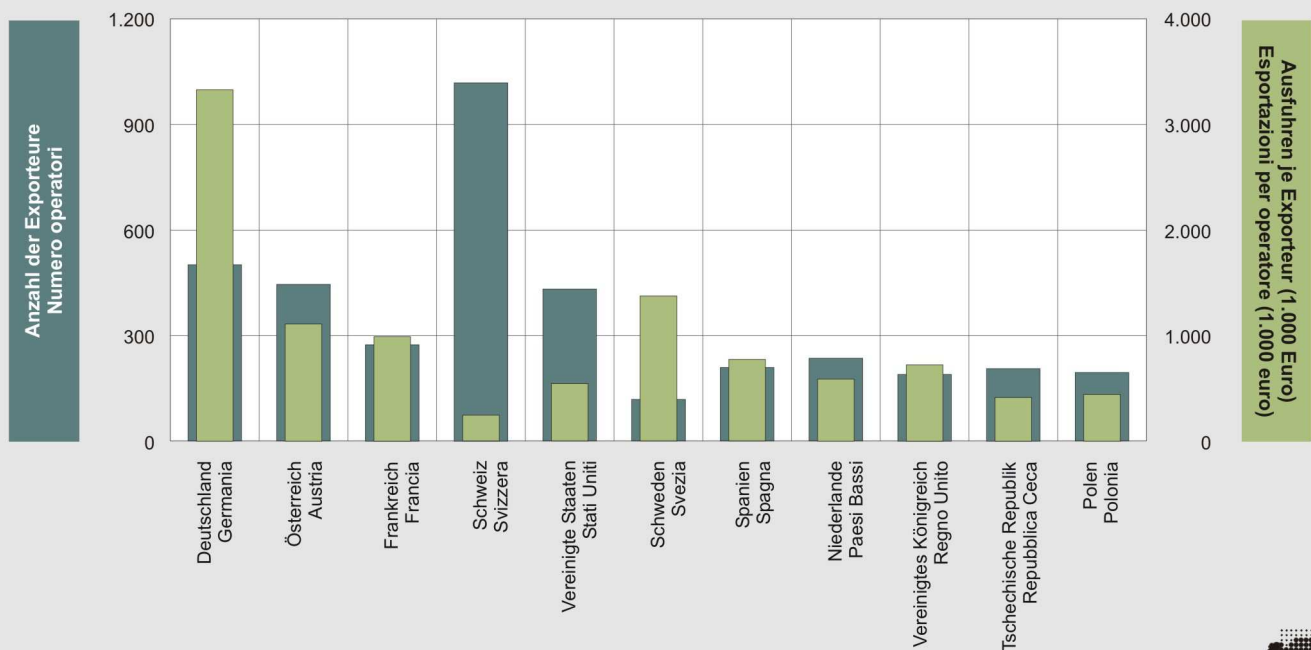
4. Operatori commerciali all'esportazione

Nel 2018 è stata apportata una semplificazione Intrastat, che ha definito nuove soglie di esenzione per gli operatori tenuti alla presentazione della dichiarazione dalla quale vengono desunti i dati utilizzati. Non è più possibile censire i soggetti esportatori che vendono merci all'estero per quantitativi minimi, che dal 2018 sono esonerati dalla presentazione delle dichiarazioni mensili⁽¹⁾. I dati non sono quindi confrontabili con quelli fino al 2017. Nel 2019 gli operatori economici che vendono merci all'estero sono 2.164, 1,0% in più rispetto ai 2.143 del 2018. Circa il 50% del valore totale delle esportazioni è gestito da 23 operatori, mentre sono in 241 a controllarne il 90%. I 501 esportatori che lavorano con la Germania, gestiscono

Graf. 7

Handelsexporteur nach den wichtigsten Zielländern - 2019

Operatori commerciali all'esportazione per i principali paesi di destinazione - 2019



© astat 2020 - Ir

(1) Seit 1. Jänner 2018 werden die Daten zur Erstellung der Statistiken über den Warenaustausch mit den EU-Staaten ausschließlich von den Exporteuren bezogen, welche im Sinne des Gesetzes vom 27. Februar 2018, Nr. 19, die Monatsmeldungen gemäß den neuen Schwellenwerten ausfüllen müssen:

- Verkauf von Waren: Subjekte, die in mindestens einem der vier vorhergehenden Quartale einen Gesamtbetrag im Quartal von mehr als 100.000 Euro erzielt haben;
- Ankauf von Waren: Subjekte, die in mindestens einem der vier vorhergehenden Quartale einen Gesamtbetrag im Quartal von mehr als 200.000 Euro erzielt haben;

Infolge dieser Vereinfachung ist die Zahl der Akteure gesunken, die verpflichtet sind, die Monatsmeldungen auszufüllen, auch wenn die Warenflüsse ungefähr 97% der Verkäufe und 93% der Ankäufe decken.

2018 hat sich die Zahl der Akteure, welche die Intrastat-Monatsmeldungen für Ankäufe ausfüllen müssen, auf 20.000 verringert (2017 waren es 78.000). Bei den Akteuren mit Verkäufen ist die Anzahl derjenigen, die statistische Daten liefern müssen, von 70.000 Antwortenden im Jahr 2017 auf 32.000 im Jahr 2018 gesunken. In Bezug auf die Ankäufe wird das Istat die statistischen Daten, die vorher bei den Unternehmen unter dem Schwellenwert mit dem Quartalsformular Intrastat eingeholt wurden, aus Quellen der Steuerämter beziehen.

A partire dal 1° gennaio 2018, ai sensi della legge 27 febbraio 2017 n. 19, i dati necessari alla compilazione delle statistiche sugli scambi di merci con i paesi dell'UE sono forniti esclusivamente dagli operatori obbligati alle dichiarazioni mensili secondo le nuove soglie:

- cessioni di beni, per i soggetti che hanno realizzato, in almeno uno dei quattro trimestri precedenti, un ammontare totale trimestrale superiore ai 100.000 euro;
 - acquisti di beni, per i soggetti che hanno realizzato, in almeno uno dei quattro trimestri precedenti, un ammontare totale trimestrale superiore ai 200.000 euro.
- Per effetto di questa semplificazione è diminuita la platea degli operatori obbligati a fornire le dichiarazioni mensili anche se i flussi di merci coprono circa il 97% delle cessioni e il 93% degli acquisti.

Nel 2018 il numero degli operatori tenuti a presentare il modello mensile Intrastat per gli acquisti si riduce a 20.000 rispetto ai 78.000 dichiaranti del 2017. Per le cessioni, il numero di operatori chiamati a fornire le variabili statistiche passa da 70.000 dichiaranti del 2017 a circa 32.000 del 2018. Per le operazioni di acquisto, l'Istat acquisirà da fonti fiscali le informazioni statistiche precedentemente richieste agli operatori sotto soglia statistica con modello Intrastat trimestrale.

Akteuren getätigt. Die 501 Exporteure nach Deutschland vertreiben Waren im Wert von 3,3 Millionen Euro je Akteur. Der Absatzmarkt, der die meisten Exporteure zählt, ist der Schweizer Markt (1.018), während sich der österreichische Markt mit 445 Einheiten an dritter Stelle befindet. In beiden Fällen sind die entsprechenden Durchschnittswerte je Exporteur (0,2 bzw. 1,1 Millionen Euro) deutlich geringer als jene der nach Deutschland exportierenden Wirtschaftsakteure.

77,4% der Wirtschaftsakteure weisen einen Exportumsatz von weniger als einer halben Million Euro auf, während nur 4,0% der Handelsakteure mehr als 10 Millionen Euro an Exportumsätzen erzielen.

62,8% der Exporteure führen Waren in einen einzigen Zielmarkt aus und weisen somit eine geringe geografische Diversifizierung mit daraus folgender starker wirtschaftlicher Abhängigkeit auf. 9,4% verkaufen lediglich in zwei Länder, während 5,6% ihre Waren in drei verschiedene Länder exportieren. 22,1% der Handelsakteure exportieren ihre Waren in mehr als drei Länder. Es besteht ein direkt proportionaler Zusammenhang zwischen dem Exportwert und der Anzahl der Länder, in die exportiert wird. Die wenigen Unternehmen mit einem hohen Exportumsatz exportieren in eine größere Anzahl von Ländern.

una quota di 3,3 milioni di euro per operatore. Il mercato di sbocco che conta più esportatori è quello svizzero con 1.018, mentre quello austriaco con 445 unità si trova al terzo posto. In entrambi i casi gli importi medi per operatore sono decisamente minori (rispettivamente 0,2 e 1,1 milioni di euro) in confronto a quelli degli esportatori germanici.

Il 77,4% degli operatori economici evidenzia un fatturato all'esportazione inferiore a mezzo milione di euro, mentre solo il 4,0% degli operatori supera la soglia dei 10 milioni di euro.

Il 62,8% degli operatori esporta merci verso un unico mercato di sbocco, mostrando una scarsa capacità di diversificazione geografica e una conseguente forte dipendenza commerciale. Il 9,4% vende solo verso due paesi ed il 5,6% verso tre. Destina le proprie esportazioni verso più di tre paesi il 22,1% degli operatori. Si nota una diretta proporzionalità tra il valore delle esportazioni e il numero di paesi raggiunti: le poche ditte che presentano alti valori di fatturato sono anche quelle che raggiungono un più alto numero di Paesi.

Tab. 7

Handelsexporteure nach Wertklasse und Grad der geografischen Diversifizierung der Exporte - 2019

Operatori commerciali all'esportazione per classe di valore e grado di diversificazione geografica delle esportazioni - 2019

ANZAHL DER LÄNDER	Klassen des Exportwerts (Millionen Euro) Classi di valore delle esportazioni (milioni di euro)							NUMERO DI PAESI
	<0,5	0,5-1	1-10	10-50	>50	Insgesamt Totale	% Verteilung Composizione %	
1	1.321	25	12	2	-	1.359	62,8	1
2	166	25	11	1	-	203	9,4	2
3	85	14	23	-	-	122	5,6	3
4	39	7	24	1	-	71	3,3	4
5	11	9	17	2	-	39	1,8	5
6	17	9	18	-	-	44	2,0	6
7	8	3	17	2	-	30	1,4	7
8	8	5	14	1	-	28	1,3	8
9	4	4	8	-	-	16	0,7	9
10	4	1	11	1	-	17	0,8	10
11-20	11	15	75	25	3	129	6,0	11-20
21-40	-	6	41	22	8	77	3,6	21-40
>40	-	-	9	70	13	29	1,3	>40
Insgesamt	1.674	123	280	63	24	2.164	100,0	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Stefano Podda, Tel. 0471 41 84 52,
E-Mail: stefano.podda@provinz.bz.it

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Stefano Podda, tel. 0471 41 84 52,
e-mail: stefano.podda@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).